

BONUS FAMIGLIA 2017 – REDDITO AUTONOMIA

COS'E'

Il Bonus Famiglia è un contributo di € 1.800 per figlio, richiesto e assegnato a seguito di verifica dei requisiti, sia in caso di gravidanza sia in caso di adozione.

DESTINATARI E REQUISITI

Famiglie vulnerabili con presenza di donne in gravidanza e famiglie adottive.

La condizione di vulnerabilità è attestata dal Comune/Ambito, Centro di aiuto alla Vita (CAV), Consultorio a seguito di colloquio e attiene alla situazione abitativa, occupazionale e sanitaria del nucleo familiare soggetto a provvedimento dell'Autorità giudiziaria o ad altra situazione di vulnerabilità non codificabile tra le precedenti.

Oltre alla attestazione della condizione di vulnerabilità, per richiedere il Bonus Famiglia, in caso di gravidanza occorre:

- essere residente in Lombardia per un periodo continuativo di almeno 5 anni; tale requisito deve essere soddisfatto da entrambi i genitori;
- avere ISEE ordinario o ISEE corrente, in corso di validità, rilasciato ai sensi del DPCM n. 159/2013 non superiore a €20.000,00;
- essere in stato di gravidanza in base a documento rilasciato da figura sanitaria competente in materia di ostetricia e ginecologia, che opera in strutture pubbliche o private con l'indicazione della data presunta del parto (sono validi anche i referti degli esami relativi alla gravidanza)
- disporre di una propria casella email

Possono accedere al contributo anche le gestanti minorenni, che soddisfino i requisiti indicati. La domanda dovrà essere presentata dal genitore della minorenne o dal suo tutore o di chi esercita potestà genitoriale.

In caso di adozione i requisiti sono:

- essere residente in Lombardia per un periodo continuativo di almeno 5 anni; tale requisito deve essere soddisfatto da entrambi i genitori;
- avere ISEE ordinario o ISEE corrente, in caso di validità, rilasciato ai sensi del DPCM n. 159/2013 non superiore a € 20.000;
- avere sentenza di adozione del minore o in alternativa il decreto di collocamento del minore in famiglia con data non antecedente al 1 maggio 2017.
- disporre di una propria casella email

In alternativa all' ISEE, si può presentare domanda anche con la DSU. In tal caso nella procedura on line deve essere inserito - nel campo dedicato al valore dell'ISEE - un qualsiasi importo minore di 20.000,00 €. Una volta che l'ISEE sarà disponibile occorrerà prendere contatto con i referenti dell'ATS (Agenzia di Tutela della Salute) di riferimento e concordare la trasmissione del dato.

La scheda relativa all'avvenuto colloquio deve essere rilasciata da parte dell'Ente su propria carta intestata (Ambito/Comune di residenza o da un Centro di aiuto alla Vita (CAV) o da un Consultorio). La scheda non è prevista in caso di adozione.

E' necessario che il richiedente sia titolare o contitolare di conto corrente postale/bancario a lui/lei intestato o che possieda carta di credito dotata di IBAN. Tali condizioni sono requisiti essenziali e non superabili per accedere al contributo.

QUANTO SPETTA

In caso di gravidanza, il contributo di € 1.800,00 è erogato in due momenti:

- € 900,00 (I rata) entro 60 giorni dalla validazione della domanda;
- € 900,00 (II rata) entro 30 giorni dalla presentazione della tessera sanitaria del neonato, a nascita avvenuta.

In caso di adozione:

€ 1.800,00 entro 60 giorni dalla validazione della domanda;

In caso di gestazione la domanda per il contributo può essere presentata in qualsiasi momento a partire da quando la gravidanza è documentabile. La tessera sanitaria deve essere presentata entro 60 giorni dalla nascita, pena la decadenza del restante contributo. L'erogazione del contributo è effettuato direttamente dall'Agenzia di Tutela della salute - ATS - competente in base alla residenza anagrafica del richiedente.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Domanda da presentare a questo link: www.siage.regione.lombardia.it.

Le domande inserite nell'applicativo sono trasmesse telematicamente alle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) competenti in base alla residenza anagrafica del richiedente.

A conferma del corretto inserimento il richiedente riceverà una mail con i riferimenti utili del soggetto competente per l'istruttoria.

Entro 20 giorni dalla protocollazione della domanda, le ATS, verificati i requisiti, validano le domande e le trasmettono telematicamente al Consultorio indicato in fase di presentazione della domanda. Il richiedente riceverà una mail per prendere contatto con il Consultorio selezionato per la redazione del progetto personalizzato

QUANDO

Dal 27 giugno 2017 al 30 Giugno 2018

Per maggiori informazioni:

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Persone-casa-famiglia/famiglia-e-minori/bonus-famiglia/bonus-famiglia-2017>